



# COMUNE DI TALAMELLO

PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**COPIA**

Comunicata ai Capigruppo Consiliari  
il 28/03/2013 Nr. Prot. 1294

**OGGETTO:**

**NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE E  
CORRUZIONE AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 7 DELLA LEGGE N.190  
DEL 6 NOVEMBRE 2012 RECANTE: "DISPOSIZIONI PER LA  
PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E  
ILLEGALITÀ NELLA P.A."**

*Nr. Progr.* **18**

*Data* **05/03/2013**

*Seduta NR.* **5**

*L'anno DUEMILATREDICI questo giorno CINQUE del mese di MARZO alle ore 14:30 convocata con le prescritte modalità, nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.*

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
UGOLINI FRANCESCA	SINDACO	S
POZZI GABRIELE	VICESINDACO	S
MICHELORI SANDRA	ASSESSORE	S
BALDUCCI NICOLETTA	ASSESSORE	S
<i>Totale Presenti: 4</i>		<i>Totale Assenti: 0</i>

**Assenti giustificati i signori:**

*Nessun convocato risulta assente giustificato*

**Assenti non giustificati i signori:**

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

*Partecipa il VICE SEGRETARIO FACENTE FUNZIONI, CECCHINI IVAN.*

*In qualità di SINDACO, la Dott.Ssa UGOLINI FRANCESCA assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.*

**OGGETTO:**

NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE E CORRUZIONE AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 7 DELLA LEGGE N.190 DEL 6 NOVEMBRE 2012 RECANTE: "DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E ILLEGALITÀ NELLA P.A."

Su iniziativa del Sindaco, è stata predisposta la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Nomina del Responsabile della prevenzione e corruzione ai sensi dell’art.1 comma 7 della Legge n.190 del 6 novembre 2012 recante: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e illegalità nella P.A.”.-**

**Proposta di deliberazione**

**RICHIAMATA** la legge 6 novembre 2012 n.190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea generale dell’ONU il 31 ottobre 2003 e ratifica ai sensi della legge 3 agosto 2009, n.116 e degli articoli 20 e 21 della convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

**CONSIDERATO** che la suddetta legge prevede, oltre all’Autorità nazionale anticorruzione, che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), di cui all’art.13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

**RICHIAMATI** i commi 7 e 8 dell’articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190, che testualmente dispongono:

*“7. A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.*

*8. L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, a soggetti estranei all’amministrazione. Il responsabile, entro adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale”;*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 18 DEL 05/03/2013

**VISTO**, altresì, l'articolo 34-bis, comma4, del decreto legge 18 ottobre 2012, n.179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese", così come inserito dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n.221, che differisce il termine di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n.190, al 31 marzo 2013;

**EVIDENZIATO**, infine, che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma10, della legge 6 novembre 2012, n.190, dovrà provvedere anche:

- a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità', nonché' a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività' dell'amministrazione;*
- b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività' nel cui ambito e' più' elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;*
- c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.";*

**RITENUTO** di mantenere l'individuazione del responsabile nella figura del Segretario Comunale, tenuto conto dell'organizzazione e dei livelli di responsabilità di questo Ente;

**DATO ATTO** che la presente proposta non comporta oneri riflessi diretti o indiretti a carico del bilancio dell'Ente;

**VISTO** il D.Lgs.n.267/00 e successive modifiche ed integrazioni;

**PROPONE**

- 1) Di individuare nel Segretario Comunale il Responsabile della prevenzione e corruzione, ai sensi dell'art.1 comma 7 della Legge n.190 del 6 novembre 2012 - "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell' illegalità nella pubblica amministrazione;
- 2) Di trasmettere la nomina del responsabile della prevenzione come sopra individuato alla CIVIT-Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche;
- 3) Di dotare la relativa deliberazione della formula della immediata eseguibilità.-

.....

**LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** la su estesa proposta di deliberazione;

**ACQUISITO** il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D. Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

**CON VOTI UNANIMI** espressi per alzata di mano;

**DELIBERA**

- di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata,

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 18 DEL 05/03/2013

Inoltre, in relazione all'urgenza di dare immediata esecuzione al presente atto;

**DELIBERA**

- DI DICHIARARE IL PRESENTE ATTO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'art. 134 comma 4°, TUEL approvato con D. Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267.

**COMUNE DI TALAMELLO**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto;

**IL SINDACO**

*F.to Dott.ssa Francesca Ugolini*

**IL VICE SEGRETARIO FACENTE FUNZIONI**

*F.to Ivan Cecchini*

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69).

Viene contestualmente comunicata, con lettera n. 1294, in data 28/03/2013, ai Capigruppo Consiliari.

Li, 28/03/2013

**IL VICE SEGRETARIO FACENTE FUNZIONI**

*F.to Dott. Ivan Cecchini*

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

Li, 05/03/2013

**IL VICE SEGRETARIO FACENTE FUNZIONI**

*F.to Dott. Ivan Cecchini*

---

È copia conforme all'originale.

Li, .....

**IL VICE SEGRETARIO FACENTE FUNZIONI**

*Dott. Ivan Cecchini*

**COMUNE DI TALAMELLO**

***PROVINCIA DI RIMINI***

***DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE***

Delibera nr. **18**

Data Delibera **05/03/2013**

---

**OGGETTO**

**NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE E CORRUZIONE AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 7 DELLA LEGGE N.190 DEL 6 NOVEMBRE 2012 RECANTE: "DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E ILLEGALITÀ NELLA P.A."**

---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: **FAVOREVOLE** - (Art. 49 c.1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

Data 05/03/2013

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to Dott. Ivan Cecchini*

---